

Nel centro storico la vetrina è tricolore

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2011



Musica italiana in diffusione e **vetrine colorate di bianco, rosso e verde**: non tutti i negozianti del centro hanno aderito all'iniziativa organizzata in occasione della settimana "Busto Arsizio per il Made in Italy", ma chi lo ha fatto si è messo davvero d'impegno. I negozi di abbigliamento e accessori, facilitati naturalmente dalla natura del prodotto, fanno la parte del leone con magliette e borse tricolori; molti, però, hanno lavorato di fantasia. Chi **ha fatto ricorso a rigatoni e spaghetti, chi se l'è cavata con i palloncini**, e c'è persino la biancheria intima ispirata ai colori della bandiera. Particolarmente scenografico l'albero in legno esposto dal negozio di arredamento Ottolini, con tanto **di cuore tricolore con la scritta Made in Italy**, realizzato dagli artigiani del Centro del Mutamento di Alessandria.

"Allestendo questa vetrina – sorride la titolare Elena Magnoli – ho scoperto di avere molti più oggetti italiani di quanti pensassi: nel mio catalogo ho diversi prodotti francesi e americani, ma l'artigianato del nostro paese è ancora di grande qualità". Il settore dell'abbigliamento è ovviamente quello più direttamente interessato alla manifestazione: "Una bella iniziativa – dice Patrizia di Max Mara – per valorizzare la nostra produzione. **Noi siamo fieri della nostra italianità** e tutti i capi, anche se prodotti altrove, sono confezionati in Italia. Sicuramente è un'idea positiva, valorizzata anche da un programma ricco di eventi". Il successo dell'evento è anche una questione di gusto estetico, come spiega Terry del BB Store: "**Bianco e rosso sono di moda, sia per le scarpe sia per le borse**, quindi non è stato difficile trovare i prodotti giusti... naturalmente non vendiamo solo produzioni italiane, ma l'iniziativa mi sembra meritevole, almeno per dare un po' di colore alla nostra città e celebrare l'Italia".

Altri negozi storici del centro, come il Campi di via Milano, hanno unito le due ricorrenze: in vetrina le **uova di cioccolato bianco preparate per il 150° anniversario dell'Unità**. "Purtroppo – lamenta Eleonora – l'evento è caduto troppo vicina alla Pasqua, e molti negozianti hanno scelto di non partecipare. Credo comunque che si tratti di un'iniziativa utile e interessante". Chi non ha aderito lo ha fatto più che altro per motivazioni pratiche, come Roberto del negozio Casa Regalo: "Non avevo voglia né tempo di allestire la vetrina, proprio in questo periodo ho ricevuto moltissima merce e non sono riuscito a partecipare. Ma questo non significa che non approvi, è un'iniziativa che può servire". Per il momento però è piuttosto fredda la reazione dei clienti: **per le strade del centro in pochi sono al corrente della manifestazione**. I negozianti hanno tempo fino a sabato 16 aprile per mettere in evidenza le loro creazioni: al termine di "Busto per il Made in Italy", infatti, sarà premiata la vetrina più bella in base ai voti dei visitatori del tendone di piazza San Giovanni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it